

Da fiume-margine a fiume-risorsa: giovani architetti internazionali reinventano il Bormida

Idee, mappe e visioni di 50 studenti da tutto il mondo per trasformare la Valle Bormida in laboratorio internazionale di rigenerazione

ANDREA LOBERA

26 FEBBRAIO 2026 - 10:47



ASCOLTA L'ARTICOLO

PLAY 

Sabato 21 febbraio 2026, negli spazi del **Museo della Seta (ex Filanda)**, la Valle Bormida si è trasformata in un laboratorio internazionale di futuro. Con la mostra *"Interfaces in Valle Bormida. Vol. 1"*, evento conclusivo del design studio *Architecture, Society and Territory* della Laurea Magistrale in Architettura per la Sostenibilità del **Politecnico di Torino**, il territorio è stato raccontato attraverso nuove visioni di rigenerazione.



Curata da Francesca Frassoldati, Paolo Bianco, Valentina Labriola e Novarino Jendras Studio, promossa dal DAD – Dipartimento di Architettura e Design e FULL – Future Urban Legacy Lab, in partnership con l'Associazione Parco Culturale Alta Langa e il **Barnard College – Columbia University**, la mostra ha riunito istituzioni, abitanti e mondo accademico in un confronto aperto e partecipato.

Da margine a risorsa

Oltre 50 studenti e studentesse provenienti da 22 Paesi hanno lavorato per cinque mesi su una porzione della **Valle Bormida di Millesimo**, scegliendo il fiume come chiave di lettura progettuale.

Da elemento percepito come rischio a infrastruttura ecologica, produttiva e turistica: il fiume diventa spina dorsale di un nuovo modello di sviluppo post-industriale, fondato su paesaggio, agricoltura e iniziative locali. Mappe, modelli e installazioni hanno restituito scenari concreti, radicati nelle specificità della valle.

Una visione che parte dal territorio

L'evento ha registrato una partecipazione ampia e sentita, con amministratori dei Comuni coinvolti, associazioni e numerosi abitanti della valle. Non solo una mostra, ma un momento di ascolto e confronto.

"Interfaces in Valle Bormida" manda un segnale chiaro: anche i territori considerati marginali possono diventare centrali, quando università, istituzioni e comunità scelgono di immaginare insieme il proprio futuro.

